

Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

DELIBERA

N° 127 del 27 Agosto 2019

OGGETTO: Contenzioso EREDI D'ADDARIO / Consorzio Industriale - Provvedimenti consequenziali

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del 5 febbraio 2010, recante "*Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale*";

VISTA la L.R. n. 32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n. 43 del 7/11/2014 recante "*Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale*" con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTA la L.R. n. 34 del 30.11.2017 "Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale", pubblicata sul BUR Basilicata n. 47 del 30.11.2017;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 novembre 2014 n.32 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.20 dell'1/06/2016;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n.1009 del 2.10.2018 con la quale il Dott. Aniello ERTICO è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera n.1 dell'8 ottobre 2018 avente ad oggetto L.R. n. 34 del 30.11.2017 recante "Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale", art.1: "Art. 21 della L.R. 18/2017 – Disposizioni transitorie e urgenti". Nomina Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento;

VISTA la delibera n. 2 dell'11 ottobre 2018 avente ad oggetto Art. 7 L.R. n. 32 del 5.11.2014 – Conferma Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 427 del 4.07.2019 avente ad oggetto: "*Art. 1, comma 2 Legge Regionale 30.11.2017, n.34 – DDGR n. 1009/2018 e N. 250/2019. Differimento scadenza durata in carica del Commissario straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Potenza*";

PREMESSO che con ricorso del 25.05.1993 l'ing. Pietro Luigi D'ADDARIO richiedeva al Presidente del Tribunale di Potenza decreto ingiuntivo in danno del Consorzio per il pagamento della somma di lire 970.727.554, oltre accessori di legge per prestazioni professionali afferenti i lavori di acquisizione e sistemazione delle aree industriali di Potenza;

CHE avverso il decreto ingiuntivo n. 640/1993, emesso dal Tribunale di Potenza in data 21/07/1993 e notificato al Consorzio in data 27/08/1993, con delibera n. 112 del 3.09.1993 il Consorzio – patrocinato e difeso dall'Avv. Francesco LAVIANI – ha deciso per la costituzione in giudizio avente ad oggetto l'opposizione dello stesso;

CHE con sentenza del Tribunale di Potenza n. 10138 del 23.03.2004 il giudice di primo grado accoglieva l'opposizione proposta dal Consorzio e revocava il decreto ingiuntivo, condannando la controparte alle spese di giudizio;

CHE avverso la suddetta sentenza il professionista proponeva appello con atto notificato in data 14.05.2005;

CHE il Consorzio, si costituiva ritualmente in giudizio dinanzi alla Corte d'Appello, confermando quale difensore di fiducia dell'Ente l'Avv. Francesco LAVIANI;

CHE il giudice di seconde cure con sentenza n. 276/2013 ha rigettato l'appello proposto dal professionista compensando le spese di giudizio;

VISTA la nota dell'Avv. Francesco LAVIANI acquisita al protocollo consortile al n. 5053 del 26.11.2014 con la quale è stato comunicato che l'ing. D'ADDARIO in data 20.11.2014 aveva notificato il ricorso in Cassazione avverso la suddetta sentenza della Corte d'Appello;

ATTESO che con sentenza n. 7566/19 depositata in data 18/03/2019 il giudice di legittimità ha accolto l'impugnativa, cassando la pronuncia impugnata e rimettendo alla Corte d'Appello di Potenza la determinazione del quantum della parcella de quo, sulla base del prudente apprezzamento del giudice di merito:

VISTO l'atto di riassunzione dinanzi la Corte d'Appello, acquisito al protocollo consortile al n. 3069 del 16.06.2019, con il quale il Consorzio è stato citato per l'udienza del 1° ottobre 2019, per la determinazione dell'indennizzo del professionista, per la prestazione resa, per un ammontare di € 501.338,94 oltre spese ed interessi e rivalutazione a far data dall'anno 1982;

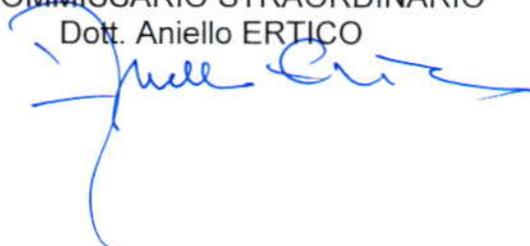
RITENUTA necessaria la costituzione in giudizio, atteso che sussistono validi elementi per resistere alle pretese attoree e, pertanto, conferire l'incarico di difensore di fiducia dell'Ente all'Avv. Gerardo DONNOLI, avendo quest'ultimo già curato nell'interesse dell'Ente altri contenziosi attivati dall'ing. D'ADDARIO, tuttora in corso, affinché ponga in essere ogni azione utile e necessaria per la tutela degli interessi dell'Ente, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 6.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;

tutto quanto sopra premesso e considerato, con i poteri conferitigli con Delibera di Giunta Regionale n. 1009 del 2 ottobre 2018;

DELIBERA

1. di prendere atto della sentenza della Corte di Cassazione n. 7566/19, depositata in data 18/03/2019, con la quale il giudice di legittimità ha accolto il ricorso degli Eredi D'ADDARIO, cassando la pronunzia impugnata e rimettendo alla Corte d'Appello di Potenza la determinazione del quantum della parcella de quo, sulla base del prudente apprezzamento del giudice di merito;
2. di prendere atto dell'atto di riassunzione dinanzi la Corte d'Appello, acquisito al protocollo consortile al n. 3069 del 16.06.2019, con il quale il Consorzio è stato citato per l'udienza del 1° ottobre 2019, per la determinazione dell'indennizzo del professionista, per la prestazione resa e il titolo riconosciuto nella misura di €.501.338,94 oltre spese ed interessi e rivalutazione a far data dall'anno 1982;
3. di decidere per la costituzione in giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza, ed incaricare quale legale di fiducia dell'Ente l'Avv. Gerardo DONNOLI, affinché ponga in essere tutto quanto utile e necessario per la tutela dell'Ente, prevedendo un impegno di spesa pari a €.6.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;
4. di imputare il suddetto importo alla voce "Spese Amministrative e Generali" alla Voce "Spese Legali" del piano economico e finanziario dell'esercizio 2019, nonché di prevedere la registrazione della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2019.
5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

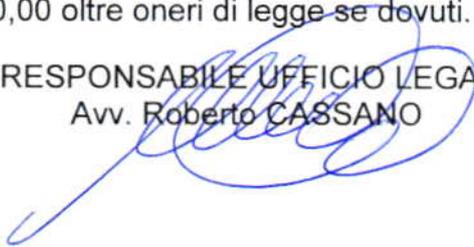
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Aniello ERTICO



Parere dell'Ufficio Legale:

Preso atto della sentenza della Corte di Cassazione n. 7566/19, depositata in data 18/03/2019, con la quale il giudice di legittimità ha accolto il ricorso degli Eredi D'ADDARIO, cassando la pronuncia impugnata e rimettendo alla Corte d'Appello di Potenza la determinazione del quantum della parcella de quo, sulla base del prudente apprezzamento del giudice di merito, nonché dell'atto di riassunzione dinanzi la Corte d'Appello, acquisito al protocollo consortile al n. 3069 del 16.06.2019, con il quale il Consorzio è stato citato per l'udienza del 1° ottobre 2019, per la determinazione dell'indennizzo del professionista, per la prestazione resa e il titolo riconosciuto nella misura di € 501.338,94 oltre spese ed interessi e rivalutazione a far data dall'anno 1982, ritenuto che sussistono validi motivi per resistere nel giudizio dinanzi la Corte d'Appello di Potenza, si propone la costituzione in giudizio a mezzo legale di fiducia dell'Ente, prevedendo un impegno di spesa di €. 6.000,00 oltre oneri di legge se dovuti.

IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE
Avv. Roberto CASSANO



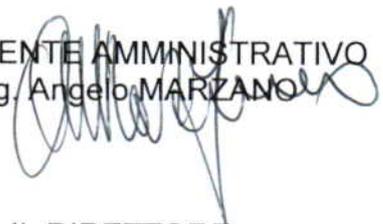
Tito li 27.08.2019

Parere del Dirigente Amministrativo

Vista la spesa prevista nella presente proposta di delibera ammontante a €. 6.000,00 oltre oneri di legge, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa tra i costi per " Spese Amministrative e Generali" alla Voce " Spese Legali" del piano economico e finanziario dell'esercizio 2019, nonché la registrazione della medesima, alla voce " Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2019.

Tito li, 27.08.2019

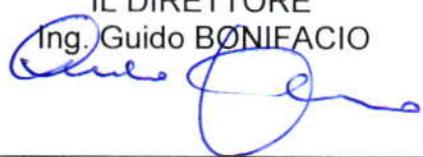
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Rag. Angelo MARZANO

**Visto del Direttore:**

Si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE

Ing. Guido BONIFACIO



Tito li, 27.08.2019